

Venerdì 30 marzo alle 17, alla presenza dell'assessore alla cultura del Comune di Pisa, Bianca Maria Storchi, si apre alla Chiesa della Spina un'interessante mostra di pittura che vede come protagonista Nino Pieri, un artista urbinato con una lunga attività.

Nino Pieri è un pittore nella cui opera le varianti tonali del bianco, delicate e raffinate, si aprono a bagliori di intensa luce colorata, come tracce di colore liberatesi dal vincolo delle forme, e le superfici si animano per il variare degli spessori della materia pittorica. Tutti i suoi quadri lasciano trasparire la loro natura di frammento di quell'armonia universale di cui nessuna traccia va perduta. La sua è un'opera che procede per accenni, quasi campionature emotive. L'artista intuisce una struttura iniziale, ma l'architettura finale è il frutto di una sorta di costruzione in progress, in cui intervengono intensità cromatiche ed emozionali differenti, perché appartenute, di volta in volta, a momenti creativi separati. Le unifica la dimensione complessa, teneramente epidermica e insieme intensamente profonda di quei bianchi, di quei rosati, di quei verdi, di quei gialli, di quegli azzurri che traspaiono con affioramenti e gradazioni sempre diverse.

La mostra si intitola *Pensieri Sospesi*: sono pensieri visivi, pensieri dell'immaginazione, dell'intuizione artistica, sospesi nell'interrotto fluire della conoscenza.

Nino Pieri svolge l'attività di raffinato restauratore per le Soprintendenze di Urbino, Pisa e Ancona. In mostra sarà presentato il catalogo a cura di Ilario Luperini.